CONSORZIO DEL TICINO
Ente Pubblico non Economico
ai sensi della legge 70/75

Milano li, 27 giugno 2022
Prot. n.

Determinazione dirigenziale n. 13

La sottoscritta Doriana Bellani, Direttore del Consorzio del Ticino, giuridicamente riconosciuto con D.L. n. 1595 del 14.06.1928 con sede in Milano C.so Porta Nuova 18 (C.F. 80130230156) ora Ente Pubblico non Economico ai sensi della legge 70/75:

- vista la delibera CIPE n. 12/2019 secondo Addendum – Asse tematico D in cui è stato inserito tra quelli finanziabili l'intervento di manutenzione straordinaria per il per il ripristino della capacità d'invaso di ritenuta della Traversa della Miorina nel territorio del comune di Golasecca – campate 1 e 2 in sponda sinistra Ticino;
- visto l'Accordo tra la Direzione Generale Dighe e il Consorzio del Ticino per la definizione degli interventi per l'incremento della sicurezza della diga della Miorina firmato digitalmente dalle parti;
- visti il contratto n.1.436 del 24.11.2020 con cui sono stati affidati i lavori sulle campate in sponda sinistra lombarda – Prima Fase della diga della Miorina all'impresa CO.GE.DIT. S.r.l. di Scafa (PE) e il verbale di consegna dei lavori in alveo in data 28.06.2021, stante il quale i lavori dovevano essere completati entro il 24.3.2022;
- vista la propria determina 8/2022 con cui:
  - si è concessa alla ditta COGEDIT S.r.l. di Scafa (PE) una proroga del tempo contrattuale di giorni 60 consecutivi e continui per il completamento di lavori in alveo sulla seconda campata, e di conseguenza si è fissato il nuovo termine di consegna al 24 maggio 2022;
  - si è autorizzata la D.L. a redigere una perizia di variante e suppletiva di assestamento finale, a condizione che il maggior importo contrattuale sia contenuto nell'ambito delle somme a disposizione dell'Amministrazione;
- vista la perizia di variante e suppletiva di assestamento finale redatta dalla D.L. in data giugno 2022, composta dai seguenti elaborati:
  - relazione descrittiva
  - computo metrico estimativo di perizia
  - quadro di raffronto (computo metrico comparativo)
  - quadro economico finale
  - elenco prezzi
  - analisi nuovi prezzi di perizia
  - schema dell'atto di sottomissione;
- vista la relazione, che descrive la necessità di modificare le previsioni progettuali a causa di circostanze impreviste ed imprevedibili e di procedere ad alcune opportune variazioni di dettaglio in corso d'opera finalizzate al miglioramento degli interventi;
- visto anche che sono state eseguite alcune lavorazioni aggiuntive volte al miglioramento di alcuni aspetti di dettaglio che non potevano essere valutati fin quando le campate non fossero state messe in asciutta;
- visto che le modifiche apportate in corso d'opera, valutate in aggiunta e/o in detrazione alle voci a corpo del contratto, hanno comportato un maggior importo contrattuale di € 192.379,23 rispetto all'importo originario di €. 2.377.626,79 al netto del ribasso, corrispondente a un aumento percentuale dell'8,09%, inferiore al limite del 15% fissato dall'Art.106, comma 2 del

D.Lgs 50/2016, al disotto del quale è possibile modificare i contratti senza necessità di una nuova procedura di affidamento;

- visti il computo metrico di perizia e il computo metrico comparativo che ben descrivono le varianti apportate;
- visto l'atto di sottomissione con cui vengono pattuite le nuove condizioni contrattuali che l'impresa ha accettato firmando l'atto stesso;
- visto il nuovo quadro economico conseguente alle nuove impostazioni contrattuali;
- visto anche la nuova distribuzione delle somme a disposizione dell'Amministrazione, che prende atto delle spese effettivamente sostenute o previste di sostenere nei vari punti del quadro;
- visto in particolare l'utilizzo delle somme B.4 per Imprevisti del quadro economico originario pari a €. 216.109,34, così esplicitato:
  - Migliorie apportate non previste in progetto (perni, piastre, passivazione portine e appoggi) per complessivi €. 84.023.65
  - Copertura parziale delle maggiori spese (per i lavori avanti descritti e per collaudi) per complessivi €. 131.147,54

  utilizzo che dovrà essere autorizzato dalla Direzione Generale per le Dighe di Roma ai sensi e per gli effetti dell'art.10 punto 4 dell'Accordo per la definizione degli interventi per l'incremento della sicurezza della diga della Miorina ex delibera CIPE n.12/2018;
- considerato che alla conclusione dell'intero procedimento tecnico – amministrativo dei lavori le somme già spese e quelle di cui è previsto l'impiego risultano comprese nell'importo complessivo di €. 4.000.000 stanziato dalla Delibera CIPE;
- considerato che dal quadro economico, una volta ottenuta l'autorizzazione all'impiego delle somme per imprevisti, risulterà un'economia di €. 152,93, salvo le risultanze della rendicontazione finale;

tutti ciò visto e considerato

DETERMINA

- di approvare in qualità di RUP la perizia di variante suppletiva di assestamento finale dei lavori di ripristino della capacità d'invaso di ritenuta della Traversa della Miorina nel territorio del comune di Golasecca – campate 1 e 2 in sponda sinistra Ticino, così come predisposta dalla D.L., nell'importo complessivo invariato di €. 4.000.000;
- di approvare il nuovo importo contrattuale dei lavori di €. 2.570.006,02, firmando l'atto di sottomissione già sottoscritto dall'impresa;
- di approvare il nuovo quadro economico nella variata distribuzione delle somme nelle varie voci di spesa;
- di sottoporre al Consiglio di Amministrazione del Consorzio la perizia di variante e i nuovi patti contrattuali per l'approvazione e la ratifica della presente determina;
- di richiedere alla Direzione Generale Dighe l'autorizzazione all'utilizzo delle somme a disposizione per imprevisti per coprire le maggiori spese per lavori e oneri di collaudo.

Resta inteso che la presente delibera avrà piena e totale efficacia una volta ottenuto il nulla osta della Direzione Generale Dighe all'utilizzo delle somme a disposizione per imprevisti.

IL DIRETTORE
Doriana Bellani